

BIBLIOTECA FINANZIARIA

Gli altri «titoli» su cui investire

Grandi classici e novità editoriali, i consigli di lettura dei professionisti della finanza. Per leggere bene e fare auto formazione

di Giovanni Rossi e Aldo Bolognini Cobianchi

Le vacanze e un altro possibile lockdown più o meno stretto lasciano il tempo per la formazione personale in ambito finanziario. *Patrimoni* ha sondato un panel di professionisti del settore per avere qualche spunto di lettura interessante, tra nuove uscite e vecchi libri sempre attuali.

DONATELLA PRINCIPE, director market and distribution strategy di Fidelity International vota due autori cult del mondo finanziario come **Nassim Nicholas Taleb** *Il cigno nero. Come l'improbabile governa la nostra vita* e **Michael Lewis** *La grande scommessa*. «Lo scoppio della crisi Covid è stato da molti identificato come un cigno nero: ma quanti sanno davvero cosa sia? La robustezza della società e dei portafogli è più importante della capacità di vaticinare gli eventi. Il secondo serve invece a capire le dinamiche della crisi dei subprime del 2007: può essere una fondamentale lezione». Infine tra i consigliati dalla Principe il testo di **Sergio Ricossa** *Maledetti Economisti* del quale dice: «È difficile avvicinare le persone a

materie considerate ostiche, l'ironia intelligente abbassa le barriere senza sminuire il valore intrinseco delle idee. E riderne è un altro modo di amarle».

Vota *La grande scommessa* anche **MAS-SIMO SIANO**, head of southern Europe di 21Shares, cui aggiunge il classico di **Myers, Allen, Sandri** *Principi di finanza aziendale* e *Mastering Bitcoin* di **Andreas Antonopoulos**: «Il Bitcoin è stato tra i migliori investimenti degli ultimi 10 anni», dice Siano. «E probabilmente sarà il miglior investimento del prossimo lustro. Non capire cosa sia, a cosa serva è semplicemente analfabetismo finanziario di ritorno». **Lewis** è uno degli autori indicato anche da **CLAUDIA SEGRE**, presidente della **Global Thinking Foundation**: il libro è *Un'amicizia da Nobel: Kahneman e Tversky, l'incontro che ha cambiato il nostro modo di pensare*. «La finanza comportamentale ha attratto l'attenzione, sin dal Premio Nobel allo psicologo Daniel Kahneman nel 2002, di molti studiosi e analisti finanziari. Nel nostro processo decisionale mostriamo precon-

cetti che, sebbene non possano essere rimossi, possono essere spiegati e meglio inquadrati». Segre consiglia anche *Oltre la banca: verso una finanza sostenibile: dall'analisi economico-finanziaria all'analisi Esg* di **Alessandra Tami**, e la *Guida completa al Forex* di **Pierre-Antoine Dusoulier**. «Tutto passa dalle sale di trading del mercato Forex: scambi commerciali e strategie delle banche centrali, perché neanche le criptovalute ne scalfiscono il dominio assoluto».

Suggeriscono tematiche di finanza comportamentale anche **RUGGERO BERTELLI**, professore associato di Economia degli intermediari finanziari all'Università di Siena, e **GIOVANNI CUNIBERTI**, responsabile consulenza fee-only di Gamma Capital Markets. Bertelli propone *Misbehaving: La nascita dell'economia comportamentale* del Premio Nobel **Richard Thaler**: «Appassionante ripercorrere la sua carriera di economista diverso, di minoranza. Il capitolo dedicato al suo periodo di studio insieme a Kahneman fa comprendere l'intreccio tra psicologia cognitiva ed economia. Senza questa dimensione, l'economista cammina elegantemente e con sicurezza... nella direzione sbagliata». Cuniberti opta per *Finanza comportamentale* di **Barbara Alemanni**: «Per scoprire gli errori che ci fanno perdere denaro». Poi *Antifragile* di **Nassim Nicholas Taleb**, «un libro per diventare resilienti, per navigare l'incertezza, ma soprattutto per vedere il mondo economico da una nuova prospettiva», e il *Manuale dell'investitore consapevole* di **Bellelli, Lawford e Mazziero**.

Taleb, con *Giocati dal caso*, è una delle scelte anche di **DANIELE BERNARDI**, ceo di Diaman Partners Ltd, giudicato «un riassunto molto ben fatto di concetti statistici

applicati alla vita reale, molto piacevole e utile per comprendere quali sono le insidie dei mercati finanziari». L'altro titolo proposto è *Analisi finanziaria e gestione di portafoglio* (**Ruggero Bertelli**) che «incorpora molte delle teorie di portafoglio che una persona dovrebbe conoscere prima di investire o se vuole introdursi al mondo degli investimenti in modo corretto». A focalizzarsi sull'asset class azionaria è **MATTEO SERIO**, socio e direttore commerciale di AcomeA Sgr, con *Analysis*



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



of Equity Investments: Valuation del CFA Institute e Hedge Fund Market Wizard di **Jack Schwager** e spiega così le sue scelte: «Il primo è il testo più rigoroso sulla metodologia teorica e pratica per valutare un titolo azionario e capire se sia sopra o sottovalutato. Il secondo è una raccolta di interviste ai gestori hedge di maggiore successo negli ultimi 30 anni: interessante capire come selezionano un'idea di investimento e come gestiscono le immancabili fasi in cui il mercato gli va contro». **VINCENZO SACCENTE**, head of sales di Lyxor Etf in Italia, punta su *Il Metodo Warren Buffett*, di **Robert G. Hagstrom** e spiega così la sua scelta: «È un piacere leggere il metodo dietro gli investimenti di un guru: ripercorre i principi per acquistare e vendere azioni che sono stati i pilastri della sua carriera finanziaria, ottenendo un successo senza pari». Per il secondo suggerimento afferma: «È una lettura obbligata per chiunque sia interessato al futuro delle nostre città, del nostro modo di vivere e dell'industria automobilistica»: si tratta di *The Mobility Revolution: Zero Emissions, Zero Accidents, Zero Ownership* (di **Lukas Neckermann**). Si focalizza invece sulla business strategy **GIACOMO MERGONI**, ceo di Banor Capital con i libri: *10½ Lessons from Experience: Perspectives on Fund Management* (**Paul Marshall**); *Rivoluzione OKR. Scopri il metodo degli obiettivi e risultati chiave, per misurare quello che conta davvero* (**John Doerr**); Spiega Mergoni, «Doerr è uno dei venture capitalist di maggior successo di sempre. Fu tra i primi a sostenere Google e contribuì allo sviluppo di Larry Page e Sergey Brin introducendoli all'utilizzo degli OKR nella gestione dell'azienda. Marshall è uno dei gestori hedge di

maggior successo: gli 11 consigli risultano un prezioso promemoria per chi voglia evitare errori banali, ma ricorrenti, nella gestione di un portafoglio». Va invece alle radici del capitalismo **MICHELE DE MICHELIS**, responsabile investimenti di Frame Am, che propone *Il mistero del capitale* (**Hernando De Soto**), *A spasso per Wall Street* (**Burton Malkiel**) e *Too big to fail. Il crollo* (**Andrew Ross Sorkin**): «Quest'ultimo racconta gli accadimenti del 2008: credo sia fondamentale conoscere il dietro le quinte dei grandi palcoscenici finanziari. Per quanto grandi, importanti e strategici siano gli incarichi di certi personaggi, sono comunque uomini, con virtù, debolezze e nefandezze tipiche del genere umano». **ROBERTO MALNATI**, partner e deputy cto di Ten Sigma Sagl suggerisce *Soldi. Conoscere le logiche del denaro per capire le grandi crisi* (**John Kenneth Galbraith**): «Una prospettiva per comprendere le dinamiche alla base dell'instabilità economica del nostro mondo». Ma anche *Il disordine dei mercati e Una visione frattale di rischio, rovina e redditività* (**Benoît Mandelbrot** e **Richard Hudson**): «Mandelbrot, l'inventore della geometria frattale, come tanti altri padri della teoria della complessità, s'è cimentato fin dagli anni '70 nella comprensione di tali teorie alla complessità della finanza. L'autore non propone una soluzione, ma demolisce scientificamente i presupposti di oltre 150 anni di valutazione e calcoli del rischio». Con un profilo più legato al marketing sono le scelte di **DANIELE CAMMILLI**, head of marketing Italia di Pictet Am, che fa notare come le ricerche di personale si concentrino ora su background accademici meno centrati sulla finanza e

più orientati al digital marketing e alle soft skill. Quindi propone due testi di **Seth Godin**, *La mucca Viola* e *Questo è il marketing. Non puoi essere visto finché non impari a vedere*. Di questo libro dice: «Una rivoluzione copernicana del marketing, da funzione di servizio all'impresa a funzione di servizio a persone e consumatori. Molto attuale in

GLI IMPRESCINDIBILI	
AUTORE	TITOLO
Andrew Lo	<i>A non-random walk down wall street</i>
Benjamin Graham	<i>L'investitore intelligente</i>
Daniel Kahneman	<i>Pensieri lenti e veloci</i>
Diana B. Henriquez	<i>The wizard of lies: Bernie Madoff and the Death of Trust</i>
Edwin Lefèvre	<i>Reminiscence of a stock operator</i>
Nassim Nicholas Taleb	<i>Giocati dal caso</i>
Paul Wilmott	<i>Introduzione alla Finanza Quantitativa</i>
Philippe Kotler e Kevin Keller	<i>Marketing management</i>
Richard Thaler	<i>Nudge, La spinta gentile</i>
Udaibir S. Das, Jonathan Fiechter, Tao Sun	<i>China's Road to greater Financial Stability</i>
Victor Hugo	<i>I Miserabili</i>
Warren Buffett	<i>Berkshire Hathaway Letters to Shareholders</i>

campo finanziario nell'ottica del superamento della dicotomia gestore/risparmiatore, e personalmente una vera e propria ispirazione sul senso del marketing». Infine, *Le armi della persuasione* di **Robert Cialdini**.

GLI IMPRESCINDIBILI
Quali sono i libri che non possono mancare nella propria biblioteca? Puntano sul classico (ora anche in italiano) di **Benjamin Graham** *L'investitore intelligente*, sia Mergoni «i concetti espressi sono al-

BIBLIOTECA FINANZIARIA

la base di un approccio razionale all'investimento che è senza tempo, che tenga conto dei ritorni attesi così come dei rischi sopportati», sia Serio: «Espone lo schema per distinguere un buon investimento da uno scadente, e soprattutto come trarre un vantaggio persistente dalla natura effimera della volatilità dei mercati finanziari». Serio poi aggiunge *Berkshire Hathaway Letters to Shareholders* (**Warren Buffett**). De Michelis propone, oltre a *Reminiscence of a stock operator* di **Edwin Lefèvre** (anch'esso ora in italiano), *The wizard of lies: Bernie Madoff and the Death of Trust* (**Diana B. Henriques**), «la storia di Madoff, che aveva la fila fuori dall'ufficio di investitori che bramavano i suoi servizi». Focus sui *Quant* per Bernardi, con A

non-random walk down Wall Street, di **Andrew Lo**, «dimostra che le teorie dei mercati efficienti sono sbagliate e non si possono applicare ai mercati finanziari che in realtà sono inefficienti: una bibbia per i quantitativi». Saccente mette nella lista *Introduzione alla Finanza Quantitativa* di **Paul Wilmott**: «Frutto dell'esperienza maturata da anni di insegnamento universitario e formazione a personale bancario, tanto che molti concetti sono comprensibili anche senza fare riferimento alle formule riportate, è un must della finanza quantitativa». Di finanza comportamentale sono invece le scelte di Segre e Bertelli: *Nudge, La spinta gentile* di **Richard Thaler** per la prima «un must per chi vuole comprendere la rivoluzione portata dalla finan-

za comportamentale nelle analisi finanziarie e nella diffusione dell'educazione finanziaria» e *Pensieri lenti e veloci* di **Daniel Kahneman** per il secondo: «Le scelte finanziarie sono più scivolose, subdole e pericolose, perché la finanza genera incertezza percepita molto più alta». Malnati punta su *Giocati dal caso* di **Nassim Taleb**, spiegando che «Il filosofo Karl Popper ci ha insegnato che l'ignoranza delle regole probabilistiche influenza ogni aspetto della nostra vita: scambiare la fortuna per abilità può provocare danni enormi, mentre saper riconoscere la casualità può rappresentare un vantaggio per tutti». Cammilla su *Marketing management* di **Philippe Kotler** e **Kevin Keller**: «Un titolo di natura accademica e che ha rappresentato una vera e propria bibbia per me». Un capolavoro dell'800, *I Miserabili* di **Victor Hugo**, è infine il testo imprescindibile per Donatella Principe: «Un romanzo universale, che è indirettamente anche un potente trattato di economia, da leggere o rileggere più che mai oggi, quando meno dell'1% della popolazione mondiale detiene il 44% della ricchezza totale, mentre quasi il 60% della popolazione globale detiene meno del 2% della ricchezza complessiva».

1,5 milioni da Cariplo per sostenere la lettura



Andrea Mascetti,
coordinatore
dell'area Arte
e Cultura di
Fondazione Cariplo

«Partiamo da un dato di fatto: in Italia si legge molto poco. Anzi, è uno degli stati in Europa in cui si legge di meno. È un segnale drammatico della situazione culturale del nostro Paese». È netto l'avvocato **Andrea Mascetti**, coordinatore dell'area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo. Che nell'ultimo trimestre del 2020 ha lanciato per la prima volta in Italia il bando «Per il Libro e la Lettura», con una dotazione finanziaria di 1,5 milioni di euro.

«Abbiamo voluto dare un segnale alla politica e alla cultura e soprattutto lanciare un segnale d'allarme», continua Mascetti. «Non leggere significa non essere più in grado di fare ragionamenti logici consequenziali. I giovani, anche a causa della tecnologia, tendono a non avere più confidenza con i libri e le giovani famiglie a non avere più librerie di famiglia in cui i ragazzi potevano trovare libri che aprivano orizzonti di piacere alla lettura ma anche professionali. Oggi tutto questo sembra scomparire: tutto il settore dell'editoria è in crisi e le piccole case editrici sono in grande difficoltà. A tutto questo si aggiunge la scomparsa delle piccole librerie, guidate da personaggi che avevano imparato a conoscerci ed erano anche in grado, dall'alto della loro cultura e delle loro letture, di accompagnarti nella scelta dei libri con suggerimenti e percorsi guidati di lettura. In tutto questo, poi, la distribuzione online e il

Covid-19 hanno peggiorato la situazione perché ci stanno abituando ad acquistare da casa facendoci perdere l'abitudine a recarci fisicamente in libreria, dove si possono fare tante scoperte anche solo scorrendo i libri sugli scaffali».

Il bando di Fondazione Cariplo va proprio in questa direzione: sostenere la lettura perché diventi una pratica quotidiana per fasce sempre più ampie della popolazione. L'obiettivo generale del bando è quello di promuovere l'aumento del numero di lettori, sostenendo progetti che stimolino la curiosità e il piacere di leggere, con speciale attenzione a bambini, adolescenti e giovani adulti, agli anziani, alle persone adulte con scarsa propensione alla lettura o con minori opportunità. «In realtà il bando è rivolto a tutti, perché quel che ormai manca è l'abitudine alla lettura, anche a quella scientifica», aggiunge Mascetti. «L'obiettivo è proporre a tutto quel mondo che si rifà al terzo settore di trovare idee per sviluppare la lettura nei territori: quindi ci rivolgiamo in primis ad associazioni culturali, ma anche a privati come piccole case editrici e librerie. Siamo rimasti colpiti dal fortissimo interesse che ha suscitato: il bando è rimasto aperto da inizio ottobre a metà dicembre 2020, ma già alla presentazione avevamo avuto oltre 1.300 interessati, un numero altissimo per un bando dedicato alla cultura. Abbiamo grandi aspettative, probabilmente i fondi stanziati non saranno sufficienti a coprire la richiesta e in questo caso penseremo a un secondo bando ancora più organico e finanziariamente dotato. Ma il nostro vero obiettivo è far sì che questo messaggio arrivi alla politica, con la speranza che possa mobilitarsi per sostenere e tornare a far rivivere questo straordinario comparto».

LE SCELTE DELLA REDAZIONE

Alla già ricca questa selezione viene aggiunto qualche altro testo, forse più basic, su vari argomenti finanziari.

Per quanto riguarda il trading: *Guida pratica al trading* e *Guida pratica al Forex* (**Gianluca Defendi**), *Il nuovo vivere di trading* (**Alexander Elder**), *Il Trading d'Azzardo - Quando un trader si fa giocare dal caso* (**Stefano Fanton**), *Trading online for dummies* (**Andrea Fiorini**). Per quanto riguarda tematiche di investimento, *Investire nei megatrend del futuro* (**Andrea Forni**), *Nascita di uno speculatore di Borsa* (**Remo Mariani**), *Investire con gli ETF e gli ETC: costruire un portafoglio profittevole e a rischio contenuto* (**Gabriele Bellelli**), *Investire in Crypto Currencies. Professionalmente!* (**Daniele Bernardi**), *Risk parity fundamentals* (**Edward Qian**).

Infine, tornando alla finanza comportamentale, il nuovo *La collina dei ciliegi* (**Ruggero Bertelli**) e *Investire con testa e cuore. Come conciliare ragione e sentimento per decisioni di investimento migliori* (**Enrico Cervellati**).